



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DETERMINAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIO

Numero	Oggetto: SISMA 24 AGOSTO 2016 E SUCCESSIVI - ANNULLAMENTO
50	DETERMINAZIONI DI LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO DI AUTONOMA
Data	SISTEMAZIONE PER REVOCA DEL CONTRIBUTO AI SENSI DELLA
30-06-20	O.C.D.P.C. N. 614/2019, CON RIFERIMENTO ALL'ISTANZA
	PROT. N. 11168 DEL 07.09.2017 - RICHIESTA DI RIMBORSO
	CONTRIBUTO PERIODO DAL 19.11.2019 AL 29.02.2020

N. 619 del Registro Generale

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di giugno, nel proprio Ufficio .

IL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO

PREMESSO:

- che il Comune di Cascia è stato interessato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017;
- che, tali fenomeni hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni alle strutture abitative e lo sgombero dalle stesse nell'intero territorio comunale;
- che, a seguito di tale evento, è stato dichiarato, con delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016, lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 recante *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria"* con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.10.2016, recante *"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria"*;

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10.02.2017 recante *“Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017”* con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza di ulteriori centottanta giorni;

VISTO l’art. 16 *sexies* della Legge 123 del 3 agosto 2017 di conversione del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 recante *“Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”* con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 28 febbraio 2018;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 recante *“Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017”* con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza di ulteriori centottanta giorni;
- la Legge n. 89 del 24/07/2018, conversione con modifiche del D.L. n.55 del 29/05/2018, recante "Lo stato di emergenza prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16-sexies, comma 2, del

VISTO il Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, e' prorogato fino al 31 dicembre 2018";

VISTA la Legge 145 del 30/12/2018 art. 1 comma 988 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* con la quale viene prorogata la durata dello stato di emergenza fino al 31/12/2019;

VISTO il Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123 recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il *completamento* delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici" il quale, nell'apportare modifiche al D.L. n. 189/2016, ha disposto la proroga dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;

VISTI:

- il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni nella Legge n. 229 del 15 dicembre 2016;

- il Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni nella Legge n. 45 dell'11 aprile 2017;

RICHIAMATE:

- l'O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016 la quale, all'articolo 3, ha previsto l'assegnazione, ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, di un contributo per l'autonoma sistemazione;
- l'O.C.D.P.C. n. 408 del 15 novembre 2016 la quale ha previsto un aumento del contributo per l'autonoma sistemazione per i soggetti aventi diritto;
- le circolari del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 45982 del 9.09.2016 e n. 47707 del 16.09.2016;
- **l'O.C.D.P.C. n. 614 del 12 novembre 2019** "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo del 24 agosto 2016", recante:

- "Ulteriori disposizioni in materia di contributo per l'autonoma sistemazione" (art. 1);

- "Disposizioni in materia di contributo forfettario nell'ipotesi di acquisto di una nuova unità immobiliare" (art.2);

- "Disposizioni in materia di contributo per il canone di locazione di unità immobiliari" (art.3);

- "Ulteriori disposizioni in materia di determinazione del nucleo familiare ai fini della quantificazione del contributo" (art.4);

- "Ulteriori disposizioni in materia di sistemazione presso strutture ricettive" (art. 5)

- "Disposizioni finali e transitorie" (art. 6);

TENUTO CONTO che la rimodulazione del C.A.S. è stata effettuata sulla base delle autodichiarazioni prodotte dai cittadini mediante il modello "Dichiarazione sul possesso dei requisiti per il mantenimento del Contributo di autonoma sistemazione" (C.A.S.) di cui alle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile nn. 388/2016 e 408/2016;

CONSIDERATO che il Comune di Cascia fa salva la facoltà di procedere a nuova e più approfondita istruttoria, anche mediante il ricorso a controlli a campione, delle dichiarazioni prodotte dai cittadini ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, nonché della effettiva sussistenza dei requisiti previsti dall' O.C.D.P.C. n. 614 del 12 novembre 2019;

CONSIDERATO che il Comune di Cascia, a seguito dell'attività istruttoria di cui al punto precedente, nel caso in cui dovessero essere riscontrati casi in cui i soggetti beneficiari non posseggano i requisiti previsti all' O.C.D.P.C. n. 614/2019, chiederà la restituzione integrale delle somme già erogate, a far data dalla pubblicazione della suddetta Ordinanza;

VISTO che l'O.C.D.P.C. n. 614 del 12 novembre 2019 è stata pubblicata nella G.U. della Repubblica Italiana in data 19 novembre 2019;

RICHIAMATE le **Determinazioni n. 140 del 10.12.2019, n. 20 del 25.03.2020 e n. 31 del 07.05.2020 del Responsabile dell'Area Territorio** con le quali si è provveduto alla liquidazione del quarto e quinto acconto del Cas per l'anno 2019, e del primo acconto per l'anno 2020, rispettivamente relativi ai mesi di settembre - ottobre - novembre 2019, al mese di dicembre 2019 e ai mesi gennaio e febbraio 2020;

TENUTO CONTO che l'istruttoria delle dichiarazioni per la verifica della permanenza dei requisiti per il mantenimento del contributo di autonoma sistemazione è stata effettuata successivamente alla liquidazione degli importi di contributo relativi ai mesi di novembre e dicembre 2019, e gennaio e febbraio 2020;

VISTO CHE per le motivazioni di cui sopra, si è proceduto, in via di autotutela, ai sensi dell'art. 21 *novies* della Legge n. 241/90 all'annullamento d'ufficio delle Determinazioni precedentemente richiamate, limitatamente alla parte in cui attribuiscono tale beneficio in favore dell'istante **prot. n. 11168 del 07.09.2017**, e per la parte di liquidazione del Cas dal 19.11.2019 al 29.02.2020, con conseguente decadenza dello stesso dal beneficio del Cas in ottemperanza **dell'art. 1 co. 1 lettera e** della O.C.D.P.C. 614/2019;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 107 D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai dirigenti degli Enti locali tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi politici e, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- il Decreto sindacale n. 19 del 31.12.2019 di nomina dell'Arch. Alessandro Marotta quale Responsabile dell'Area Territorio;

DETERMINA

1. **DI ANNULLARE** le **Determinazioni n. 140 del 10.12.2019, n. 20 del 25.03.2020 e n. 31 del 07.05.2020** del Responsabile dell'Area Territorio del Comune di Cascia con le quali si è provveduto alla liquidazione del quarto e quinto acconto del Cas per l'anno 2019, e del primo acconto per l'anno 2020, rispettivamente relative ai mesi di settembre - ottobre - novembre 2019, al mese di dicembre 2019 e ai mesi di gennaio-febbraio 2020, limitatamente con riferimento all'istante **prot. n. 11168 del 07.09.2017**, e per la parte di liquidazione del Cas dal 19.11.2019 al 29.02.2020;
2. **DI ANNULLARE** i consequenziali atti di liquidazione ammontanti ad **€ 3375,28 (tremilatrecentosettantacinque/28)** a mezzo dei quali il Comune di Cascia ha

erogato all'istante prot. n. 11168 del 07.09.2017 le somme oggetto di contributo;

3. **DI INTIMARE E DIFFIDARE** l'istante prot. n. 11168 del 07.09.2017 a voler procedere alla restituzione, in favore del Comune di Cascia, della somma di € **3375,28 (tremilatrecentosettantacinque/28)** entro giorni 10 dal ricevimento della diffida, preavvisando che, in caso di mancata restituzione, si procederà al recupero forzoso;
4. **DI DARE ATTO** che il capitolo di entrata è 230/6 Emergenza sisma – contributo di autonoma sistemazione – recupero somme erogate ai richiedenti in presenza di requisiti insufficienti;
5. **DI PUBBLICARE** la presente determinazione all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi e nel sito web dell' Ente - sezione trasparenza;
6. **DI RAPPRESENTARE** che, avverso il presente provvedimento, è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria nel termine di 60 giorni dal ricevimento, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n.104/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni

Il presente provvedimento viene così sottoscritto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to marotta alessandro

=====

ESECUTIVITA'-ATTESTAZIONE

REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTA:

La regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, come da certificazioni allegate.

Li, 30-06-20

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
RAGIONIERE
F.to PATRIZIA LATTANZI

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17-07-20 al 01-08-20 Registro Albo pretorio n. 967

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

Li, 17-07-20

=====

E' copia conforme all'originale.

IL RESPONSABILE
marotta alessandro

Li,